



# Una pilotina per pescare

**E** per fortuna esiste anche la pesca sottocosta! Non solo perché da possibilità di cimentarsi in tecniche di una certa raffinatezza anche a chi non sia dotato di un mezzo altamente specialistico, ma soprattutto perché bo-

lentino e traina costiera danno ragione d'essere a tante imbarcazioni che ben si adattano all'impiego, pur non rispondendo alla tradizionale immagine del fisherman. In tal senso vari sono i layout che si prestano ad un impiego promiscuo e flessibile della barca: si può spaziare dal classico center console, al tradizionale gozzo, alla pilotina, mentre diamo per scontate le formule più improntate alla pesca sportiva, e per tal motivo non analizzate in questa sede.

## Una formula vincente

La formula del "pêche-promenade", ad esempio, è vincente per la pesca costiera e raccoglie in sé tutte le caratteristiche che una barca da pesca flessibile dovrebbe contemplare:

- Murate alte e sicure.
- Zona guida protetta.
- Equipaggiamento del pozzetto essenziale ma funzionale a molteplici utilizzi.

Novembre, periodo di passo di specie ittiche dall'alto valore alieutico, ma anche culinario. Spigole, dentici, ricciole, lecce di medie dimensioni ripopolano l'immediato sottocosta in forma gregaria e, chi ha dimestichezza con determinate tecniche di pesca dalla barca, ha la possibilità di insidiarli e di allietare la propria tavola.

➤ Testo e foto di **Benedetto Rutigliano**

- Flessibilità di impiego pesca/diporto.
- Motorizzazioni generalmente economiche e dalla gestione poco esosa.

A proposito di murate. Si è sempre detto e scritto che un fisherman nato per esser tale deve presentare murate basse quanto basta per consentire all'addetto alla raffiatura di toccare il pelo d'acqua con la punta delle dita. Tale prerogativa è, però, essenziale nella pesca ai grossi pelagici ed ai rostrati, dove spesso e vo-

lontieri si predilige (anzi, talvolta è d'obbligo) il catch-and-release.

Quando tale esigenza viene meno, però, ci si può permettere di avere falchette un po' più alte, e spesso questo è pure un bene, giacché nella pesca sui bassifondi l'onda ripida è più frequente rispetto al mare aperto.

L'aspetto riguardante la protezione della zona guida è appannaggio delle pilotine, ove la parte poppiera è molto spesso lasciata alla protezione di un tendalino av-



► Anche il cantiere costruttore nazionale più celebre tra i cultori delle pilotine ha adottato la soluzione della tuna-door sui propri modelli: su barche con specchio di poppa completamente sgombro come lo Sciallino 25, poi, il varco poppiero è pienamente godibile e sfruttabile.

volgibile, ed in alcuni casi presenta una vera e propria vetratura fissa con porta scorrevole o a battente. Entrambe le soluzioni si adattano ad un uso promiscuo, sebbene l'ultima sia leggermente più "macchinosa" in caso di uscite in solitaria, dato che offre meno contatto con l'area esterna e non permette di udire nitidamente i cicalini dei mulinelli in pesca, soprattutto qualora la barca sia dotata di motorizzazione entro-bordo diesel, sicuramente acusticamente più "presente" rispetto ad un fuoribordo quattro tempi.

## Pratiche e polivalenti

Il pozzetto di una barca da pesca costiera seguirà i canoni comuni ai fisherman d'altura, con qualche deroga in termini di specificità: in luogo di gavoni coibentati a pagliolo, potremo trovare soluzioni più "elastiche", come igloo estraibili ed asportabili, sia per lo sbarco del pescato, sia per liberare spazio per un utilizzo più diportistico dell'area. Medesima considerazione va fatta per le ferramenta, come ad esempio i portacanna. Laddove i fisherman d'altura esigono la presenza di accessori ad incasso per ragioni di robustezza ed intralcio durante le azioni più concitate, qui ci si potrà permettere portacanne orientabili da battagliola o a cremagliera, questi indicati anche per chi pratici il bolentino. La presenza di tientibene aggiuntivi lungo le falchette non intralcerà più di tanto l'esercizio di tali tecniche di pesca, anzi talvolta questi potranno tornare utili per il fissaggio di accessori, come sacchi di pastura e pasturatori elettromeccanici. La presenza del varco poppiero (altrimenti noto come tuna-door), ormai appannag-

gio di gran parte delle barche da pesca costiera di nuova progettazione, è presente anche in molte produzioni più tradizionali, finanche i modelli direttamente derivati dal gozzo ligure o sorrentino. Nel segmento della pêche-promenade, termine gallico più o meno equivalente alla nostra pilotina, troveremo principalmente due tipologie di propulsione: la più tradizionale entro-bordo con linea d'asse e l'alternativa fuoribordo. Per i nostalgici dell'andar per mare in souplesse, l'entro-bordo è una scelta diffusa nei listini dei maggiori produttori di pilotine nazionali, anzi, per dirla tutta, è la propulsione che vince nettamente sul fuoribordo. La soluzione fuoribordo è invece adottata da molti cantieri d'oltreconfine che si prefiggono di mantenere alti volumi produttivi. Tale propulsione, infatti, consente di stringere partnership commerciali con i distributori di motori fuoribordo su base nazionale (package), i quali molto spesso sono anche concessionari del cantiere, il che incontra i favori di chi voglia un servizio di assistenza efficiente e, soprattutto, centralizzato. Naturalmente, alla base della scelta di una pilotina fuoribordo non vi sono esclusivamente ragioni di assistenza post-vendita, ma anche di abitudini e di esigenze di utilizzo: un motore fuoribordo è certamente una soluzione vincente in termini di contenimento dei costi di gestione, specialmente quando le ore accumulate non superano una soglia che di prassi si posiziona sulle centocinquanta annue. Oltre, comincia ad aver senso la scelta dell'entro-bordo diesel, o meglio, dei mo-



► *Al netto della resa estetica, che farà storcere il naso ai puristi del fisherman d'oltreconfine, la soluzione in foto è sicuramente pratica ed efficace: la vasca del vivo è posizionata dove dovrebbe essere, ma al contempo l'assenza di un mobile in stampata a pavimento consente di sfruttare lo spazio sottostante per stivaggio di dotazioni od attrezzature che necessitano di essere utilizzate con immediatezza.*

tori diesel di medio-bassa potenza che generalmente si adottano su barche di tale tipologia. Tutt'altro discorso va invece fatto per i fisherman d'altura con motori turbodiesel ad alte prestazioni, nati per operare ad elevato indice di carico, tema che affronteremo prossimamente. ■



### GETTA SARDE AUTOMATICO

- TEMPORIZZATORE REGOLABILE
- BASSO CONSUMO ELETTRICO
- ALLARME VASCHETTA VUOTA



### TRITA SARDE AUTOMATICO

- VELOCITA' REGOLABILE
- BASSO CONSUMO ELETTRICO
- 7 MODELLI DI TRAFILE



CINTURA DA COMBATTIMENTO STAND UP PESANTE



GIUBBINO DORSALE



SEDILO DA COMBATTIMENTO PER COMBATTIMENTO SU SEDIA



DOPPIA FASCIA REGOLABILE

# SARDAMATIC

NO GAME FISHING TACKLE

**SPINELLI S.r.l.** - Via Don Minzoni, 9  
Sammichele di Bari (BA) - 70010  
RIVA: 07953470726

+39 338 88 44 111  
+39 080 891 0346  
info@sardamatic.it  
www.sardamatic.com



MADE IN ITALY